

Havant accelera la crescita europea: con l'acquisizione di Intesa nasce un nuovo polo della trasformazione digitale

Il gruppo supera i 110 milioni di euro di ricavi, conta oltre 700 professionisti e punta a integrare automazione intelligente, digital trust e intelligenza artificiale



02/07/2026

L'operazione segna una nuova fase nel processo di consolidamento del mercato della trasformazione digitale in Europa. Con il completamento dell'acquisizione di **Intesa**, **Havant** amplia il proprio perimetro industriale e rafforza il posizionamento nel settore dell'**Intelligent Process Automation**, dando vita a un gruppo che, secondo quanto comunicato dall'azienda, supera i 110 milioni di euro di fatturato, riunisce oltre 700 professionisti, serve più di 5.000 clienti ed è presente in sei Paesi europei. L'obiettivo dichiarato è costruire una piattaforma capace di integrare automazione, gestione documentale, servizi fiduciari digitali e conformità normativa all'interno di un'unica offerta.

Un'operazione che rafforza la presenza nel mercato europeo

L'integrazione tra Havant e Intesa nasce dalla volontà di unire competenze considerate complementari nei rispettivi ambiti di attività. Da una parte le tecnologie dedicate all'automazione intelligente, all'Intelligenza artificiale e alla gestione dei processi; dall'altra i servizi di digital trust, identità digitale, conservazione a norma, fatturazione elettronica e scambio documentale. Secondo il gruppo, la combinazione delle due realtà consentirà di offrire alle imprese un ecosistema end-to-end pienamente conforme ai principali regolamenti europei, tra cui eIDAS 2.0, DORA, AI Act e GDPR.

Missaglia: "Una tappa importante di un percorso che continua"

L'operazione rappresenta anche un passaggio strategico nel piano di sviluppo internazionale di Havant. "Con Intesa facciamo un passo importante nel consolidare il nostro posizionamento come leader nell'affiancare le aziende nei percorsi di trasformazione digitale", afferma **Massimo Missaglia**, Founder & CEO del gruppo. Il manager sottolinea inoltre come l'acquisizione non rappresenti un punto di arrivo ma "una tappa significativa di un percorso di crescita europea ancora in corso", aggiungendo che l'azienda intende proseguire il proprio sviluppo attraverso ulteriori opportunità di integrazione basate sulla complementarietà delle competenze e sulla creazione di valore per i clienti.

AI, sovranità del dato e compliance al centro della strategia

Uno degli elementi centrali del nuovo gruppo riguarda il rafforzamento della data sovereignty e dell'utilizzo dell'Intelligenza artificiale all'interno di processi certificati. Havant evidenzia di essere tra i primi operatori italiani ad avere ottenuto la certificazione ISO/IEC 42001, dedicata alla gestione responsabile dei sistemi di AI, mentre Intesa porta in dote competenze consolidate nei servizi fiduciari qualificati e nelle soluzioni destinate ai mercati regolamentati. Tra gli sviluppi futuri rientra anche l'integrazione dell'European Digital Identity Wallet, considerata dal gruppo uno degli strumenti chiave per l'evoluzione dell'identità digitale europea.

Le prospettive di crescita sostenute da Argos Fund

A sostenere il percorso di espansione è **Argos Fund**, che accompagna Havant nella strategia di consolidamento europeo. L'acquisizione di Intesa aggiunge, secondo quanto dichiarato dalla società, ricavi ricorrenti, tecnologie proprietarie e un portafoglio clienti di rilievo in un settore caratterizzato da una domanda crescente di digitalizzazione e servizi regolamentati. "L'acquisizione di Intesa rappresenta un'operazione rilevante e il percorso di consolidamento europeo prosegue", osserva **Andrea Pavesi**, Partner di Argos Fund, mentre il CEO di Intesa, Giuseppe Mariani, definisce l'ingresso nel gruppo "un capitolo straordinario" destinato a rafforzare la capacità di accompagnare le imprese nella trasformazione digitale mantenendo continuità, affidabilità e innovazione.

02/07/2026

"Questa operazione non rappresenta soltanto una crescita dimensionale, ma un'accelerazione concreta del nostro percorso strategico", ha sottolineato **Pietro Lanza**, managing director di Havant e Chairman di Intesa. "L'integrazione dell'eccellenza di Intesa nel digital trust con le nostre competenze in Intelligent Document Processing, intelligenza artificiale e digitalizzazione dei processi ci consente di presentarci al mercato come un unico partner end-to-end. È una scelta che anticipa le esigenze che emergeranno nei prossimi anni e che rafforza la direzione lungo la quale continueremo a costruire il nostro futuro."



02/07/2026

